N°54 Spedizione in Abbonamento Postale 70% - Filiale di Milano - Euro 4,13 Marzo/March 2005

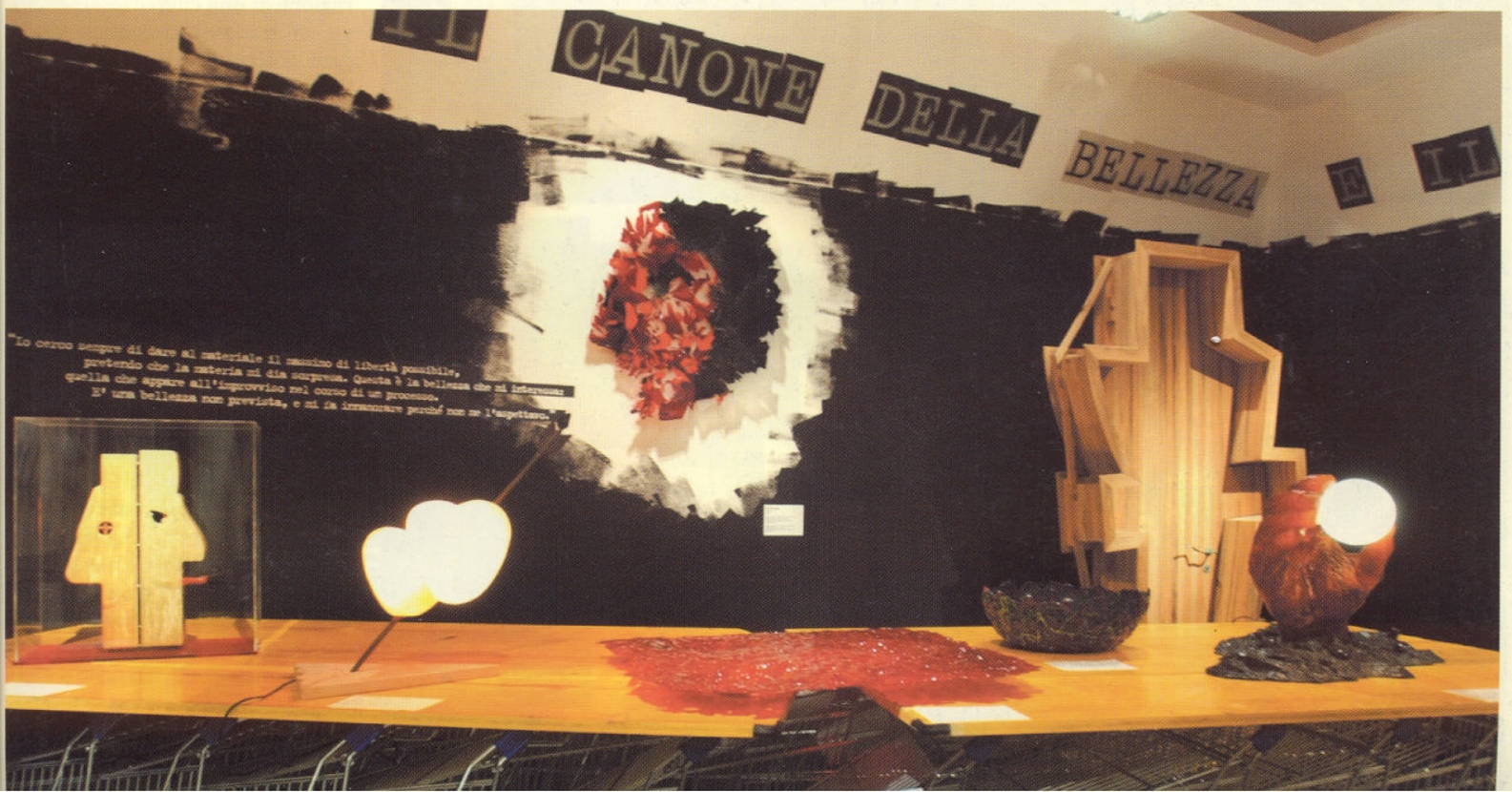
Exporre

Trimestrale di cultura intorno all'Exhibition design

Il rumore del tempo
The noise of time

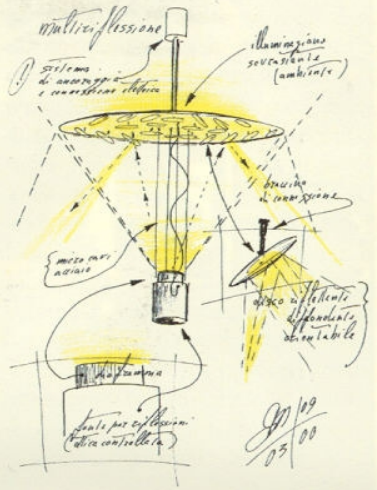
La prima grande mostra mai realizzata in Italia sull'opera di Gaetano Pesce (Triennale di Milano) presenta aspetti innovativi proprio nella filosofia e nelle tecniche espositive. Un allestimento (ideato dallo stesso Pesce e progettato da Franca Bertagnolli con Yamina Naili) che pone l'accento su diversi e possibili percorsi e livelli di lettura. Un approccio all'"esporre" che offre lo spunto a Davide Rampello (Presidente della Triennale) per alcune riflessioni sulla centralità, oggi, del progetto allestitivo nelle attività espositive.

The first great show ever held in Italy on the work of Gaetano Pesce is an innovative event thanks to the very philosophy and the display techniques it features. An exhibition design (conceived by Pesce himself and designed by Franca Bertagnolli with Yamina Naili) which places emphasis on the possibility to look at the show from a variety of perspectives. An approach to "exhibit design" which provides Davide Rampello with the occasion to put forward some considerations about the key role played by exhibition design projects in today's shows.

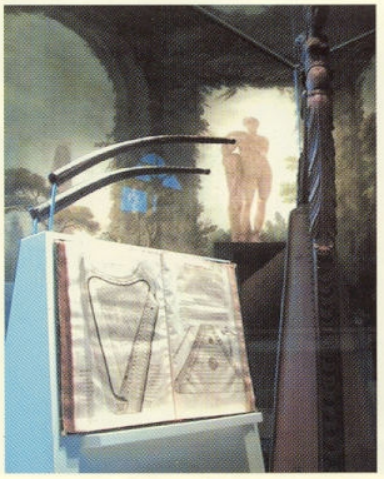
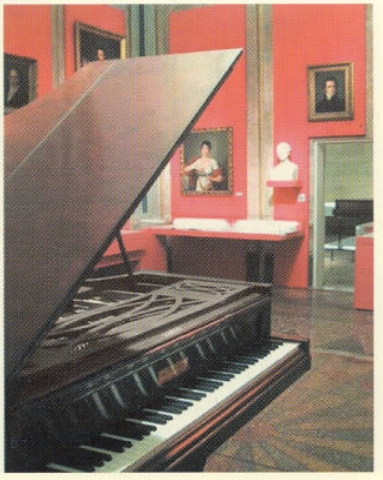


Il Museo della musica a Bologna
The Music Museum of Bologna

Un luogo dove la musica si guarda, si legge, si ascolta, si impara. È il museo, unico in Europa, inaugurato nel maggio 2004 a palazzo Aldini Sanguinetti di Bologna. Il percorso museale, su progetto allestitivo di Cesare Mari e quello illuminotecnico di Light Studio, si snoda al piano nobile del palazzo e in dieci stanze racchiude un importantissimo patrimonio culturale, dalla quadreria ai primi libri a stampa agli strumenti musicali, spaziando dalla straordinaria raccolta del frate bolognese Giambattista Martini, maestro di Mozart, fino ai cimeli del rock. Si trovano così esposti un centinaio di ritratti di personaggi della musica, una settantina di strumenti musicali storici della collezione Martini (240 in tutto) e un'ampia selezione di documenti, tra cui trattati, volumi, libretti d'opera, lettere, manoscritti, partiture autografe.
Oltre al percorso museale il palazzo ospita anche una ricca biblioteca di 110 mila volumi, una sala eventi e alcuni laboratori didattici e di restauro, tra cui quello ricostruito del liutaio bolognese Otello Bignami.



Museo Internazionale e Biblioteca della Musica, Palazzo Aldini Sanguinetti, Bologna, inaugurato nel maggio 2004. Allestimento di Cesare Mari, progetto illuminotecnico Light Studio.

A place where you can watch, read, learn and listen to music. The only one across Europe, the museum was opened last May 2004 and is hosted at palace Aldini Sanguinetti of Bologna. Built to an exhibition design project by Cesare Mari and lighting by Light Studio, the museum unfolds on the main floor of the building. The ten galleries gather an immeasurable cultural heritage from the paintings collection to the first examples of printed books and musical instruments, besides ranging across the extraordinary collection of the Bologna-born friar Giambattista Martini, Mozart's teacher, down to rock memorabilia. Visitors will also admire some hundred portraits of musicians, seventy historical musical instruments from the Martini collection (240 altogether) and a broad selection of records amongst which essays, volumes, librettos, letters, manuscripts, autograph scores. Besides the museum galleries, the palace also hosts a rich library.

International Museum and Library of Music, Palazzo Aldini Sanguinetti, Bologna, opened last May 2004. Exhibit design by Cesare Mari, lighting system to a project by Light Studio.